



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°29/2025

OGGETTO: Anno 2025. Procedura negoziata ad evidenza pubblica (T.D. del MEPA) per l'acquisizione della fornitura di materiale per l'Ufficio: carta in risme e cancelleria, necessaria alle attività amministrative ed istituzionali del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche. **Decisione a contrarre**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*, come modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012, n. 225 del 10 novembre 2020 e n. 341 del 27 novembre 2024;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 28.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo, per le Amministrazioni statali, di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo in via di subordine provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.251 del 22 dicembre 2020 e dalle delibere del CPGA del 19 luglio 2023 e del 26 febbraio 2025 e dalle modifiche introdotte nella seduta del CPGA del 16 aprile 2025 e dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 maggio 2025 n.137, ed in particolare l'art. 29, recante *“Funzioni dei dirigenti generali”*, che indica dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali, e l'art. 30, recante *“Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”*, ove al c. 1, lett. e), viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 208, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” ed in particolare gli artt. 15, comma 1, 17, comma 1, 20, 27 e 28;

Visto l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 recante “*Principio di rotazione degli affidamenti*”;

Visto, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'affidamento diretto dei “*servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

Visto l'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale, per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sancisce che “*in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis*”;

Dato atto che l'Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 – tenendo in considerazione che “*la formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva*” - ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che “*nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l'unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva*”;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023, concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Evidenziato che si rende necessario procedere all'acquisizione del materiale per l'ufficio: carta in risme per le stampanti e fotocopiatrici e materiale di cancelleria, in base ai prezzi ANAC e nel rispetto dei parametri di compatibilità e sostenibilità ambientale di cui ai criteri ambientali minimi CAM;

Vista la Delibera ANAC N°74 del 25 febbraio 2025 recante “*Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – febbraio 2025*” ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 ed il relativo allegato A, pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità;

Richiamato il Decreto n.2/2025, con cui è stato adottata la misura organizzativa per l'espletamento delle procedure di gara al fine di procedere alla rotazione funzionale, come previsto dal PPCT, con assegnazione di tale procedura ai funzionari ed a cui non è stata data ottemperanza. Pertanto, si procedere all'avocazione della procedura per evitare ulteriori ritardi procedurali;

Dato atto che è stato accertato, a cura dell'Ufficio, che non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto e che nella sezione “Pubblicazioni” del sito Anac non vi sono determinazioni dei costi standardizzati; pertanto, la procedura di gara sarà attuata con il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Evidenziato che la spesa per l'acquisizione della fornitura in oggetto è stata quantificata nella misura complessiva di **€ 2.515,00 oltre I.V.A.** come per legge, prevista in sede di programmazione del fabbisogno 2025/2027 ed assegnata con imputazione sul capitolo di spesa N°2287 “*Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio restauro mobili - noleggio macchine e impianti*”, giusta nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot.n. 45485 del 18.12.2024, per cui non si rende necessario acquisire l'autorizzazione preventiva della spesa dal competente Ufficio Centrale;

Precisato che la spesa da sostenere concerne il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il CCNL e il codice ATECO applicabili alla fornitura oggetto di affidamento sono riconducibili ai seguenti: CCNL H011; codice ATECO 46.49.10;

Ritenuti, per le sussunte ragioni, sussistenti i presupposti per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al MEPA con lo strumento della Trattativa Diretta (T.D.) per acquisire la fornitura in oggetto, per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 2.515,00, IVA esclusa**;

Visti il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023, recante *"Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche"*, che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e la circolare esplicativa del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 21.11.2024, prot.n. 41845, relativa alla disciplina regolamentare del Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche;

Precisato che non sussistono le condizioni per l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche dettate dall'art. 32 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, in quanto la fornitura in oggetto non ha un importo superiore a 500.000 euro e non costituisce fornitura di "particolare importanza";

Richiamata la determina n^o 20/2024, confermata con la determina n.05/2025, con cui è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 non sono stati elaborati per le motivazioni nelle stesse indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, è necessaria l'individuazione per la procedura di affidamento di un Responsabile Unico del Progetto (RUP), la cui competenza è riservata al Dirigente;

Ritenuto, di dover concludere la procedura, con avocazione a questo Ufficio della funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) della procedura di gara, in quanto trattasi di acquisto di beni diretti a garantire il funzionamento degli uffici;

Ritenuto di individuare, per la seguente procedura, quale Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti, Area Funzionari, e quale Collaboratore del direttore dell'esecuzione il dott. Sergio Leto, Area Assistenti, iscritti all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con la direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n. 6927 del 2 aprile 2020;

Viste le dichiarazioni di conflitto di interessi prot.n. 2266 del 30.09.2025 resa dalla sig.ra Rosanna Rossetti, Area Funzionari, e prot.n. 2267 del 30.09.2025 resa dal dott. Sergio Leto, Area Assistenti, in conformità a quanto previsto dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamato il decreto n. 14 del 21.02.2025 con cui questo Ufficio ha proceduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi degli artt. 17, comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, di procedere all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta (T.D.) sul MEPA, della fornitura di materiale per l'ufficio (carta in risme e cancelleria), come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2)- di dare atto che, alla luce del presente prospetto economico, gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei beni in questione sono i seguenti:

Fornitura	Importo
Fornitura materiale per l'ufficio: carta, cancelleria	€ 2.515,00

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo totale a base d'asta	€ 2.516,00
IVA 22%	€ 553,30
Accantonamento incentivi per funzioni tecniche	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.068,30

3)- di approvare, come si approvano, le Condizioni Generali ed il Dettaglio Tecnico-Economico formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non riportati;

4)- di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà ai patti e alle condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, ai requisiti soggettivi stabiliti nelle Condizioni generali, al Dettaglio Tecnico Economico e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;

5)- di disporre che la spesa da sostenere per la fornitura di cui trattasi non potrà essere superiore ad **€ 2.515,00, IVA esclusa**, e che troverà imputazione sul capitolo di spesa N^o2287 *"Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio restauro mobili - noleggio macchine e impianti"* dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

6) di disporre che all'operatore economico individuato, ai sensi del DPR 62/2013, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

7)- di nominare, ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti, Area Funzionari, e Collaboratore del DEC il dott. Sergio Leto, Area Assistenti, iscritti all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n. 6927 del 2 aprile 2020, cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 15 del Codice, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza;

8)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come previsto dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato, per le motivazioni di cui in premessa;

9)- di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi necessari, e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;

10)- di disporre che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto, saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

11)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

12)- di disporre che sarà cura del DEC, col supporto del Collaboratore del DEC, acquisire preliminarmente tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura in oggetto e, successivamente, supervisionare la fase dell'esecuzione, predisporre gli impegni di spesa, emettere i titoli di pagamento e pubblicare, conseguentemente, nella Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito web della Giustizia Amministrativa;

13)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo PEC, e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione *"Amministrazione trasparente"* - ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e sulla BDNCP, con immediatezza e senza ritardi.

Ancona, li 30 settembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE